



Statkraft



Per Ski 21 S.r.l.

ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE

WINDFARM IGLESIAS

RELAZIONE PREVENZIONE INCENDI

HH0694A-IG-PD-RE-17

0	10/11/2023	Emissione finale	TORCHIANI	ESPOSITO	CLERICI
Rev.	Data di emissione	Descrizione	Preparato	Controllato	Approvato

WSP E&IS Italy S.r.l

Via S. Caboto, 15 – 20094 Corsico- Milan – Italy

Tel. +39 02 4486 1 - Capitale Sociale i.v. € 190.000,00

Codice Fiscale/Partita IVA/Reg. Imprese Milano 12363640967 – R.E.A. MI N° 2656546

PEC: Environment.infrastructure@legalmail.it

Fatturazione Elettronica: Codice Destinatario ISHDUAE – PEC: invoices-woodplc@legalmail.it

 	PROGETTO: Attività di Progettazione Windfarm Iglesias	NUMERO DI DOCUMENTO HH0694A-IG-PD-RE-17	INDICE DI REVISIONE 0
	TITLE RELAZIONE PREVENZIONE INCENDI		Page 2 a 16

INDICE

1	PREMESSA	3
2	DEFINIZIONI.....	5
3	NORME DI RIFERIMENTO PER LE MACCHINE ELETTRICHE	8
4	CAMPI DI APPLICAZIONE	9
5	OLIO ISOLANTE.....	10
6	INSTALLAZIONE	11
7	MEZZI E IMPIANTI PER L'ESTINZIONE DEGLI INCENDI	13
8	ESERCIZIO E MANUTENZIONE.....	14
9	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO.....	16

 	PROGETTO: Attività di Progettazione Windfarm Iglesias	NUMERO DI DOCUMENTO HH0694A-IG-PD-RE-17	INDICE DI REVISIONE 0
	TITLE RELAZIONE PREVENZIONE INCENDI		Page 3 a 16

1 PREMESSA

Il presente documento è stato predisposto da parte di WSP E&IS Italy S.r.l., parte di WSP Group (qui di seguito WSP E&IS) su incarico di SKI 21 s.r.l. (qui di seguito SK)

Il presente progetto si riferisce ad una Sottostazione Elettrica Utente (cabina di consegna) costituita da n. 1 installazione fissa di trasformatore MT/AT 30/36 kV di potenza 50/55 MVA, con presenza di liquido isolante combustibile in quantità superiore a 1 mc.

La suddetta attività è individuata al Punto **48.1.B** dell'allegato I al Decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151: " Macchine elettriche fisse con presenza di liquidi isolanti combustibili in quantitativi superiori a 1 mc ".

La progettazione degli interventi è stata eseguita seguendo la traccia dell' Allegato 1 - Regola Tecnica al Decreto del Ministro dell'Interno del 15/07/2014 "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, l'installazione e l'esercizio delle macchine elettriche fisse con presenza di liquidi isolanti combustibili in quantità superiore ad 1 mc ".

L'attività è considerata **Nuovo Insediamento** in quanto trattasi di installazioni di macchine elettriche facenti parte di impianti per i quali sia stato avviato l'iter autorizzativo in attuazione delle normative nazionali/regionali/locali alla data di entrata in vigore del decreto; si applicano le disposizioni previste al Titolo I ed al Titolo II della regola tecnica allegata entro i termini di cui all'art. 4 comma 3 del decreto.

Ai sensi del Titolo II punto 1 della regola tecnica, pocanzi citata, l'installazione delle macchine elettriche, ai fini antincendio, sono così classificate:

 	PROGETTO: Attività di Progettazione Windfarm Iglesias	NUMERO DI DOCUMENTO HH0694A-IG-PD-RE-17	INDICE DI REVISIONE 0
	TITLE RELAZIONE PREVENZIONE INCENDI		Page 4 a 16

Macchina elettrica	Classe	Installazione	Quantità olio combustibile
	A0	Area non urbanizzata	>1000 l e ≤ 2000 l
	A1	Area urbanizzata	
N. 1 trasformatore	B0	Area non urbanizzata	>2000 l e ≤ 20000 l
	B1	Area urbanizzata	
	C0	Area non urbanizzata	>20000 l e ≤ 45000 l
	C1	Area urbanizzata	
	D0	Area non urbanizzata	>45000 l
	D1	Area urbanizzata	

 	PROGETTO: Attività di Progettazione Windfarm Iglesias	NUMERO DI DOCUMENTO HH0694A-IG-PD-RE-17	INDICE DI REVISIONE 0
	TITLE RELAZIONE PREVENZIONE INCENDI		Page 5 a 16

2 DEFINIZIONI

Si rimanda al DM 30/11/1983 ed alla regola tecnica allegata al Decreto 15/07/2014:

- a) Macchina elettrica: macchina elettrica fissa, trasformatori di potenza e reattori, con presenza di liquido isolante combustibile in quantità superiore ad 1 mc ;
- b) Installazione fissa: installazione di macchina elettrica collegata ad una rete elettrica o ad un impianto elettrico comprensiva dei sistemi accessori a corredo;
- c) Installazione rimovibile: installazione non fissa di macchina elettrica, facilmente disinstallabile, utilizzata per collegamenti provvisori e/o di emergenza ad una rete elettrica o ad un impianto elettrico, comprensiva dei sistemi accessori a corredo;
- d) installazione mobile: installazione di macchina elettrica su carrello, autoveicolo o altro mezzo mobile collegata, per utilizzo temporaneo, ad una rete elettrica o ad un impianto elettrico, comprensiva dei sistemi accessori a corredo;
- e) installazione temporanea: tutte le installazioni rimovibili o mobili;
- f) installazione all'aperto: l'installazione di macchina elettrica su spazio scoperto;
- g) impianto: officine elettriche destinate alla produzione di energia elettrica, ovvero parte di un sistema elettrico di potenza, concentrato in un dato luogo, comprendente soprattutto terminali di linee di trasmissione o distribuzione, apparecchiature di interruzione e sezionamento, alloggiamenti ove possono essere installati anche macchine elettriche fisse;
- h) area elettrica chiusa: locale o luogo per l'esercizio di impianti o componenti elettrici il cui accesso è consentito esclusivamente a persone esperte o avvertite oppure a persone comuni sotto la sorveglianza di persone esperte o avvertite, ad esempio, mediante l'apertura di porte o rimozione di barriere solo con l'uso di chiavi o di attrezzi sulle quali siano chiaramente applicati segnali idonei di avvertimento;
- i) macchine esterne: macchine elettriche situate all'aperto;
- j) macchine interne: macchine elettriche allocate all'interno di una costruzione o di un locale, protette dalle intemperie;
- k) percorso protetto: percorso caratterizzato da una adeguata protezione contro gli effetti di un incendio che può svilupparsi nella restante parte dell'edificio; esso può essere costituito da un corridoio protetto, da una scala protetta o da una scala esterna;

 	PROGETTO: Attività di Progettazione Windfarm Iglesias	NUMERO DI DOCUMENTO HH0694A-IG-PD-RE-17	INDICE DI REVISIONE 0
	TITLE RELAZIONE PREVENZIONE INCENDI		Page 6 a 16

- l) sistema di contenimento: sistema che impedisce la trascinazione e lo spandimento del liquido isolante contenuto all'interno della macchina elettrica;
- m) fossa e serbatoio di raccolta: vasca e/o serbatoio destinata a raccogliere il liquido isolante di un trasformatore o di altri componenti elettrici in caso di perdita;
- n) condizioni di riferimento normalizzate: si intendono le condizioni come definite nella norma UNI EN ISO 13443, ovvero temperatura 288,15 K (15 °C) e pressione 101,325 kPa;
- o) cassa: parte della macchina elettrica che contiene l'olio combustibile isolante;
- p) capacità della cassa: volume di olio combustibile isolante ricavato dai dati di targa della macchina elettrica, riferito al peso dell'olio misurato in condizioni di riferimento normalizzate; nel caso in cui non sia possibile accedere ai dati di targa il volume di olio combustibile è dichiarato dall'esercente dell'impianto;
- q) area urbanizzata: zona territoriale omogenea totalmente edificata, individuata come zona A nel piano regolatore generale o nel programma di fabbricazione ai sensi dell'articolo 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, e nei comuni sprovvisti dei predetti strumenti urbanistici, all'interno del perimetro del centro abitato, delimitato a norma dell'articolo 17 della legge 6 agosto 1967, n. 765, quando, nell'uno e nell'altro caso, la densità della edificazione esistente, nel raggio di duecento metri dal perimetro dell'impianto risulti superiore a tre metri cubi per metro quadrato; nelle zone di completamento e di espansione dell'aggregato urbano indicate nel piano regolatore generale o nel programma di fabbricazione, nelle quali sia previsto un indice di edificabilità superiore a tre metri cubi per metro quadrato; aree, ovunque ubicate, destinate a verde pubblico; la rispondenza dell'area dell'impianto alle caratteristiche urbanistiche deve essere attestata dal sindaco o comprovata da perizia giurata a firma di professionista, iscritto al relativo albo professionale;
- r) area non urbanizzata: quella che non si può definire urbanizzata o che afferisce al concetto di centrale di produzione di energia elettrica;
- s) area macchina: locale o luogo nel quale si trovano macchine elettriche, protetto anche semplicemente con rete metallica se all'interno, il cui accesso al volume/compartimento è consentito esclusivamente a persone esperte o avvertite oppure a persone comuni sotto la sorveglianza di persone esperte o avvertite, ad esempio, mediante l'apertura di porte o rimozione di barriere solo con l'uso di chiavi o di attrezzi sulle quali siano chiaramente applicati segnali idonei di avvertimento;

 	PROGETTO: Attività di Progettazione Windfarm Iglesias	NUMERO DI DOCUMENTO HH0694A-IG-PD-RE-17	INDICE DI REVISIONE 0
	TITLE RELAZIONE PREVENZIONE INCENDI		Page 7 a 16

- t) locale esterno: locale ubicato su spazio scoperto, anche in adiacenza ad altro fabbricato, purché strutturalmente separato e privo di pareti verticali comuni; sono considerati locali esterni anche quelli ubicati sulla copertura piana dei fabbricati, purché privi di pareti verticali comuni, le installazioni in caverna e quelle in cabine interrato al di fuori del volume degli edifici;
- u) locale fuori terra: locale il cui piano di calpestio è a quota non inferiore a quello del piano di riferimento;
- v) locale interrato: locale in cui l'intradosso del solaio di copertura è a quota non superiore a 0,6 m al di sopra del piano di riferimento;
- w) piano di riferimento: piano della strada pubblica o privata o dello spazio scoperto sul quale è attestata la parete nella quale sono realizzate le aperture di aerazione e ove avviene l'esodo degli occupanti all'esterno dell'edificio;
- x) potenza nominale S_n : potenza elettrica espressa in kVA; la potenza nominale di ciascuna macchina elettrica è dichiarata dal fabbricante e deve essere riportata sulla targa di identificazione;
- y) edifici a particolare rischio di incendio: fabbricati destinati, anche parzialmente a caserme, attività comprese nei punti 41, 58, 65, 66, 67, 68, 69, 71, 72, 77 (per edifici aventi altezza antincendio superiore a 54 m) dell'Allegato I al Decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011 , n. 151 o soggetti ad affollamento superiore a 0,4 persone per mq.

 	PROGETTO: Attività di Progettazione Windfarm Iglesias	NUMERO DI DOCUMENTO HH0694A-IG-PD-RE-17	INDICE DI REVISIONE 0
	TITLE RELAZIONE PREVENZIONE INCENDI		Page 8 a 16

3 NORME DI RIFERIMENTO PER LE MACCHINE ELETTRICHE

Le macchine elettriche installate sono rispondenti alle seguenti norme:

- 1) CEI EN 60076-1 Trasformatori di potenza - Parte 1: Generalità.
- 2) CEI EN 60076-2 Trasformatori di potenza - Parte 2: Riscaldamento.
- 3) CEI EN 60076-3 Trasformatori di potenza - Parte 3: Livelli d'isolamento, prove dielettriche e distanze isolanti in aria.
- 4) CEI EN 60076-4 Trasformatori di potenza - Parte 4: Guida per l'esecuzione di prove con impulsi atmosferici e di manovra.
- 5) CEI EN 60076-5 Trasformatori di potenza - Parte 5: Capacità di tenuta al corto circuito.
- 6) CEI EN 60076-6 Trasformatori di potenza - Parte 6: Reattori.
- 7) CEI EN 60076-10 Trasformatori di potenza - Parte 10: Determinazione dei livelli di rumore.
- 8) CEI EN 60296: Fluidi per applicazioni elettrotecniche - Oli minerali isolanti nuovi per trasformatori e per apparecchiature elettriche.
- 9) CEI EN 61100: Classificazione dei liquidi isolanti in base al punto di combustione ed al potere calorifico inferiore.

 	PROGETTO: Attività di Progettazione Windfarm Iglesias	NUMERO DI DOCUMENTO HH0694A-IG-PD-RE-17	INDICE DI REVISIONE 0
	TITLE RELAZIONE PREVENZIONE INCENDI		Page 9 a 16

4 CAMPI DI APPLICAZIONE

La macchina elettrica installata all'interno della stazione di trasformazione avrà le seguenti caratteristiche:

MACCHINA ELETTRICA	CODICE IDENTIFICAZIONE (MATICOLA)	POTENZA (MVA)	VOLUME OLIO IPOTETICO (litri)
TR	-	50/55	19.500

Le caratteristiche della macchina elettrica sono ipotizzate e sono desunte prendendo come riferimento installazioni similari e machine presenti sul mercato.

 	PROGETTO: Attività di Progettazione Windfarm Iglesias	NUMERO DI DOCUMENTO HH0694A-IG-PD-RE-17	INDICE DI REVISIONE 0
	TITLE RELAZIONE PREVENZIONE INCENDI		Page 10 a 16

5 OLIO ISOLANTE

Il riempimento della macchina sarà effettuato con olio minerale isolante.

Si riportano di seguito le principali caratteristiche chimico-fisico dell'olio isolante utilizzato nei quantitativi di cui al paragrafo precedente:

CARATTERISTICHE CHIMICHE E FISICHE		
	U.M.	Valore min
Punto di infiammabilità	°C	140°
Temperatura di ebollizione	°C	>250°
Temperatura di Auto-ignizione	°C	>270°

 	PROGETTO: Attività di Progettazione Windfarm Iglesias	NUMERO DI DOCUMENTO HH0694A-IG-PD-RE-17	INDICE DI REVISIONE 0
	TITLE RELAZIONE PREVENZIONE INCENDI		Page 11 a 16

6 INSTALLAZIONE

La macchina elettrica sarà installata su apposita fondazione all'aperto, alla stessa quota della strada di ingresso dell'impianto.

In caso di fuoriuscita del liquido isolante, è previsto un adeguato sistema di contenimento.

La fondazione della macchina di trasformazione (TR) è costituita da un manufatto interrato in cemento armato impermeabilizzato e costituisce un punto di raccolta di acqua meteorica ed olio. La funzione della vasca di raccolta in condizioni di guasto con fuoriuscita d'olio è quella di raccogliere l'olio in un bacino stagno per il successivo recupero con ditta specializzata ed eventuale bonifica del sito.

La fondazione della macchina di trasformazione (TR) è stata dimensionata per le seguenti ipotesi:

- guasto dell'apparecchiatura con fuoriuscita totale dell'olio contenuto nello stesso;
- guasto dell'apparecchiatura contemporaneo a precipitazione atmosferica di eccezionale rilevanza;
- tempo massimo intervento della ditta specializzata per il recupero olio ed esecuzione della bonifica del sito pari a 24 h.

Il livello massimo dell'acqua meteorica nella vasca di raccolta è stabilito dall'altezza del sifone di scarico, il quale è posto ad una altezza tale per poter contenere l'intera quantità d'olio che potrebbe uscire dalla macchina evitando così che l'insieme dei liquidi (olio + acque meteoriche) possa fuoriuscire dalla vasca di contenimento.

In caso di presenza d'olio, il "volume libero minimo" esistente tra il livello massimo d'acqua e l'altezza totale netta della vasca sarà in grado di contenere tutto l'olio, più tutta la precipitazione per le 24 h ipotizzate.

La separazione dei liquidi avverrà per mezzo di gravità; lo svuotamento della vasca avverrà tramite un sifone che ha punto di presa sul fondo della vasca di raccolta e andrà a confluire direttamente nel sistema di disoleazione, senza l'utilizzo di pompe elettriche.

 	PROGETTO: Attività di Progettazione Windfarm Iglesias	NUMERO DI DOCUMENTO HH0694A-IG-PD-RE-17	INDICE DI REVISIONE 0
	TITLE RELAZIONE PREVENZIONE INCENDI		Page 12 a 16

Gli accorgimenti adottati impediranno l'immissione, nella rete di smaltimento, di acque inquinate da olio.

Per le installazioni di classe B sono previsti i seguenti sistemi di controllo e protezione della macchina elettrica:

- segnalazione di minimo livello liquido isolante posto nel conservatore (serbatoio di compensazione);
- Relè di Buchholz (tale protezione interviene quando all'interno del trasformatore si ha uno sviluppo anomalo di gas che solitamente è indice di un guasto grave);
- Relè 87T (la protezione differenziale del trasformatore rileva una differenza di corrente tra l'avvolgimento primario e secondario; la protezione differenziale è molto sensibile e consente di rilevare guasti anche ad alta resistenza proteggendo il trasformatore da guasti gravi).

Le aree su cui sorgerà l'installazione sarà resa inaccessibile agli estranei mediante recinzione esterna avente altezza di 2 metri ed un accesso pedonale e carraio di norma serrati e chiusi con controllo degli accessi.

La macchina elettrica sarà installata all'aperto e sarà posizionata in modo tale che l'eventuale incendio non costituisca pericolo di incendio per le altre installazioni e/o fabbricati posti nelle vicinanze.

A tale scopo è previsto che l'installazione rispetterà le distanze di sicurezza interne indicate nella tabella A dedotta dal Titolo II Capo I della Regola Tecnica, di seguito riportata:

Volume del liquido della macchina [l]	Distanza [m]
$1000 < V \leq 2000$	3
$2000 < V \leq 20000$	5
$20000 < V \leq 45000$	10
$V > 45000$	15

Per le distanze di sicurezza esterna si sono applicati gli stessi valori previsti per quelle interne e risultano rispettate in quanto il più vicino fabbricato esterno al perimetro dell'impianto si trova ad una distanza maggiore di 20 m.

 	PROGETTO: Attività di Progettazione Windfarm Iglesias	NUMERO DI DOCUMENTO HH0694A-IG-PD-RE-17	INDICE DI REVISIONE 0
	TITLE RELAZIONE PREVENZIONE INCENDI		Page 13 a 16

7 MEZZI E IMPIANTI PER L'ESTINZIONE DEGLI INCENDI

Le apparecchiature e gli impianti di estinzione degli incendi saranno realizzati ed installati a regola d'arte, conformemente alle vigenti norme di buona tecnica ed a quanto di seguito indicato

Attraverso lo strumento della valutazione del rischio incendio in accordo a quanto stabilito dalla normativa vigente, sono previsti in posizione segnalata e facilmente raggiungibile, estintori portatili e/o carrellati di tipo omologato dal Ministero dell'Interno utilizzabili esclusivamente da personale formato e addestrato.

Numero di estintori carrellabili	(classi AB1C)	n.1
----------------------------------	---------------	-----

Saranno previsti sistemi di rivelazione automatica della temperatura del liquido isolante, in grado di segnalare, anche a distanza, un aumento di temperatura non compatibile con il normale funzionamento della macchina elettrica.

Saranno inoltre previsti n. 4 sensori di temperatura installati sopra il trasformatore.

 	PROGETTO: Attività di Progettazione Windfarm Iglesias	NUMERO DI DOCUMENTO HH0694A-IG-PD-RE-17	INDICE DI REVISIONE 0
	TITLE RELAZIONE PREVENZIONE INCENDI		Page 14 a 16

8 ESERCIZIO E MANUTENZIONE

L'esercizio e la manutenzione della macchina elettrica di cui alla presente relazione saranno effettuati secondo quanto indicato dalla normativa tecnica armonizzata applicabile, nei manuali di uso e manutenzione forniti dai costruttori della macchina elettrica e dei relativi dispositivi di protezione, ovvero secondo quanto previsto nel piano controlli e manutenzione dell'impianto e nelle procedure aziendali.

Le operazioni di controllo e gli interventi di manutenzione della macchina elettrica saranno svolti da personale specializzato al fine di garantirne il corretto e sicuro funzionamento.

Le operazioni di controllo periodico e gli interventi di manutenzione della macchina elettrica fissa di cui alla presente relazione, sono documentati e messi a disposizione, su richiesta, del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

In caso di incendio, al fine di consentire ai soccorritori di intervenire in sicurezza, il responsabile dell'impianto renderà reperibile h 24, personale tecnico operativo che, con intervento in loco ovvero mediante intervento in remoto, provvederà al sezionamento della porzione di rete a cui è connessa la macchina elettrica fissa.

Il sezionamento di emergenza sarà effettuato in accordo alla normativa tecnica applicabile e garantirà la continuità di esercizio dell'alimentazione delle utenze di emergenza nonché degli impianti di protezione attiva.

Per motivi di sicurezza è previsto il sezionamento e la messa in sicurezza della porzione di impianto interessata dall'incendio o di eventuali porzioni interferenti; il sezionamento sarà eseguito mediante uno scambio di via libera in loco da parte del personale tecnico reperibile dell'impianto e il Responsabile Operativo del Soccorso (ROS) dei VVF.

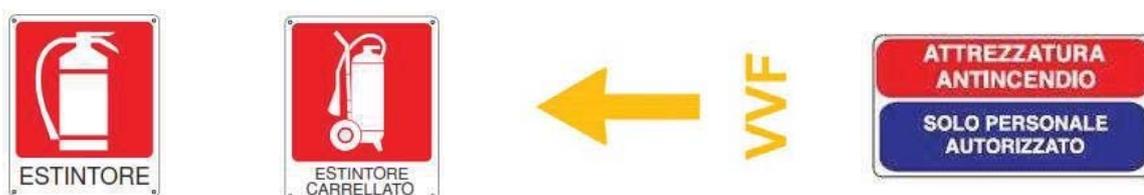
L'area in cui è ubicata la macchina elettrica oggetto della presente relazione ed i loro accessori, sarà segnalata con apposita cartellonistica conforme alla normativa vigente ed alla normativa in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

La macchina elettrica che garantirà il funzionamento di dispositivi, impianti e sistemi di protezione antincendio, dei servizi di emergenza o soccorso o dei servizi essenziali che necessitano della continuità di esercizio saranno chiaramente segnalate.

 	PROGETTO: Attività di Progettazione Windfarm Iglesias	NUMERO DI DOCUMENTO HH0694A-IG-PD-RE-17	INDICE DI REVISIONE 0
	TITLE RELAZIONE PREVENZIONE INCENDI		Page 15 a 16

Saranno altresì segnalati gli accessi all'area macchina e le aree all'interno delle quali esisterà il pericolo di elettrocuzione per i soccorritori. Apposita segnaletica indicherà le aree ove sarà vietato l'accesso anche ai mezzi ed alle squadre di soccorso.

I percorsi di esodo e le uscite saranno adeguatamente segnalati.



Esempi di cartellonistica

 	PROGETTO: Attività di Progettazione Windfarm Iglesias	NUMERO DI DOCUMENTO HH0694A-IG-PD-RE-17	INDICE DI REVISIONE 0
	TITLE RELAZIONE PREVENZIONE INCENDI		Page 16 a 16

9 ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO

Pur essendo l'attività normata da specifica regola tecnica di prevenzione incendi nel documento di valutazione dei rischi il datore di lavoro valuterà il livello di rischio di incendio di un trasformatore di potenza, classificando tale livello nella categoria di livello di rischio medio in conformità ai criteri di cui all'allegato I al D.M. 10 marzo 1998.

All'esito della valutazione dei rischi di incendio, il datore di lavoro adotterà le misure finalizzate a:

- ridurre la probabilità di insorgenza di un incendio;
- realizzare le misure per una rapida segnalazione dell'incendio al fine di garantire l'attivazione dei sistemi di allarme e delle procedure di intervento;
- assicurare l'attivazione di sistemi per l'estinzione di un incendio;
- garantire l'efficienza dei sistemi di protezione antincendio;
- fornire ai lavoratori una adeguata informazione e formazione sui rischi di incendio.

Per le installazioni di cui alla presente relazione tecnica il gestore predisporrà una specifica sezione del piano di emergenza interno dedicata all'ipotesi incendio di trasformatore.

Saranno collocate in vista le planimetrie semplificate della stazione elettrica utente ove sono installate le macchine elettriche, recanti la disposizione dei percorsi dei mezzi antincendio e gli spazi di manovra degli automezzi di soccorso.

Presso il punto di gestione delle emergenze, che sarà allestito all'occorrenza presso il locale comandi, dove fanno capo le segnalazioni di allarme, sarà disponibile il piano di emergenza ed una planimetria generale, per le squadre di soccorso, riportante la ubicazione:

- dei percorsi autorizzati ai mezzi di soccorso;
- dei mezzi e degli impianti di estinzione;
- dei vari ambienti di pertinenza con indicazione delle relative destinazioni d'uso.